



Prot. Gen. n. _____

VERBALE DI SOMMA URGENZA

(Art. 140 D. Lgs. n. 36/2023)

**Oggetto: Servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione degli interventi urgenti di messa in sicurezza della percorribilità della viabilità pubblica, del sistema di drenaggio urbano e dei servizi a rete gas, acquedotto, fognatura ed energia elettrica in via Nervesa e intersezione con via Locchi – Studio Tecnico di Ingegneria Bassetti Ricci Viroli”
Verbale del 12/06/2023**

La sottoscritta ing. Simona Savini, Dirigente ad Interim del Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde del Comune di Forlì

Richiamata la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

Richiamata l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 8/5/23, n. 992, recante Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena

Richiamata l’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile 24/5/23, n. 997, recante Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;

Visto il Decreto dell’Agenzia Regionale per la sicurezza Territoriale e la Protezione Civile N. 74 del 28/05/2023 ad oggetto “APPROVAZIONE DEL PIANO DEI PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE IN CONSEGUENZA DELLE AVVERSE CONDIZIONI METEOROLOGICHE CHE, A PARTIRE DAL GIORNO 1° MAGGIO 2023, HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, FERRARA, FORLÌ-CESENA, MODENA, RAVENNA, REGGIO-EMILIA E RIMINI PRIMO STRALCIO” con il quale si forniscono le prime indicazioni in materia di rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori.

Visto il DECRETO-LEGGE 1 giugno 2023, n. 61 del Presidente della Repubblica ad oggetto “Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a

partire dal 1° maggio 2023”, in particolare l’art. 19 che per l’esecuzione di lavori, servizi e forniture in somma urgenza, necessari a fronteggiare gli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1 maggio 2023, rimanda alle disposizioni di cui all’art. 140 del D. Lgs. 36/2023;

Visto l’art. 140 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che:

- i territori in rassegna sono stati interessati da fenomeni meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l’incolumità delle persone, la perdita di vite umane e l’evacuazione di numerose famiglie dalle loro abitazioni;
- i summenzionati eventi hanno provocato l’esondazione di corsi d’acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali;
- in particolare, il territorio del Comune di Forlì è stato interessato da straordinarie ed insistenti condizioni meteorologiche avverse, che hanno causato eccezionali onde di piena e l’esondazione dei fiumi che attraversano il territorio; in particolare, nella notte del 16/05/2023 sono esondati i fiumi Montone e Rabbi e successivamente anche il fiume Ronco; il fenomeno ha interessato anche il reticolo idrografico secondario (in primis i canali consortili) ed il sistema di drenaggio urbano costituito da fossi stradali, reti fognarie e canali, celermente portati al collasso dalle copiose precipitazioni e sui quali hanno conseguentemente gravato anche le portate di piena che i fiumi non sono stati in grado di veicolare, negli areali interessati dalle esondazioni;
- predetto evento ha causato allagamenti importanti in varie zone del territorio comunale, anche ad alta densità abitativa, provocando grave pericolo per la pubblica incolumità, in quanto i terreni, già saturi a seguito dell’alluvione verificatasi lo scorso 3 maggio, hanno subito una grave azione di dilavamento, sia superficiale che sotterraneo, con conseguenti smottamenti superficiali ed anche cedimenti delle sovrastrutture (strade ed edifici);

Considerato che

- si è reso indispensabile provvedere all’esecuzione immediata dei lavori volti alla rimozione dei pregiudizi alla sicurezza delle persone e della viabilità, ambientali ed igienico-sanitari, mediante l’esecuzione urgente degli interventi di seguito sommariamente descritti, con la compartecipazione dei gestori dei sottoservizi coinvolti, al fine di garantire la sicurezza degli spazi pubblici ora interdetti;
- è pertanto necessario affidare il servizio in oggetto, data la presenza in cantiere di più soggetti;
- vi sono oggettive condizioni di connessione tecnica tra lavorazioni interferenti che si svolgono nella medesima area, con intervento di pluralità di operatori economici su committenze varie, che si avvalgono del medesimo professionista per finalità di massimo coordinamento;

Preso atto che:

- sussistono oggettive e documentate condizioni di emergenza tali da recare pregiudizio alla pubblica e privata incolumità;
- sul luogo sono intervenute le Forze di soccorso di Protezione Civile, Vigili del Fuoco, Carabinieri ed altri Enti;
- è stato attivato il Centro Operativo Comunale;

DICHIARA

che sussistono le condizioni di somma urgenza per procedere all'affidamento del servizio sopra descritti, per cui è stato redatto il presente verbale ai sensi e per gli effetti dell'art. 140 del D. Lgs. n. 36 del 31/03/2023,

DISPONE

che contestualmente si proceda a dare ordinativo alla seguente Società, trattandosi di operatori resisi immediatamente disponibili ad intervenire e ritenuti idonei alla luce di pregresse esperienze desumibili dalla documentazione trasmessa per interventi della medesima tipologia:

- Studio Tecnico di Ingegneria Bassetti Ricci Viroli, C.so Diaz n. 36, 47121 Forlì (FC), P.IVA 03264680400,

quantificando provvisoriamente una spesa complessiva di € 5.900,00 + oneri previdenziali ed I.V.A. di legge per complessivi € 7.486,00.

Il corrispettivo del servizio verrà puntualmente definito ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, con applicazione del ribasso del 20%, come concordato con il professionista.

Per i fini previsti dall'articolo 140 comma 7 del D. Lgs. n. 36/2023, lo Studio Tecnico dichiara di essere in possesso dei requisiti per la partecipazione a procedure di evidenza pubblica.

La ditta è informata che la fattura dovrà riportare l'indicazione della seguente dicitura "Emergenza alluvione Emilia-Romagna maggio 2023".

Sul profilo istituzionale dell'Ente saranno pubblicati gli atti relativi al presente affidamento, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie. Contestualmente, e comunque in un termine congruo compatibile con la gestione della situazione di emergenza, saranno trasmessi all'ANAC per i controlli di competenza, fermi restando i controlli di legittimità sugli atti previsti dalle vigenti normative.

Servizio Infrastrutture Mobilità e Verde

Il Dirigente ad interim

Ing. Simona Savini

(Firmato digitalmente)

PER ACCETTAZIONE

Studio Tecnico di Ingegneria Bassetti Ricci Viroli

(Firmato digitalmente)